

Spettabile
CONSOB
Divisione Strategie Regolamentari
Via G. B. Martini, n. 3
00198 ROMA

Oggetto: Attuazione degli Orientamenti emanati dall'ESMA, nel quadro della Direttiva 2014/65/UE (c.d. MiFID II), in materia di valutazione delle conoscenze e competenze delle persone fisiche che, per conto dell'intermediario, forniscono ai clienti consulenza in materia di investimenti ovvero informazioni circa gli strumenti finanziari e i servizi offerti

Ci pregiamo sottoporVi alcuni commenti e considerazioni in relazione alla consultazione pubblica in oggetto.

Cogliamo l'occasione per porgere i migliori saluti.

Il Presidente
Paolo Balice

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Paolo Balice', is written over a vertical line that serves as a separator between the typed name and the signature.

Milano, 20 gennaio 2017

Attuazione degli Orientamenti emanati dall'ESMA, nel quadro della Direttiva 2014/65/UE (c.d. MiFID II), in materia di valutazione delle conoscenze e competenze delle persone fisiche che, per conto dell'intermediario, forniscono ai clienti consulenza in materia di investimenti ovvero informazioni circa gli strumenti finanziari e i servizi offerti

Osservazioni AIAF

AIAF concorda con ESMA che gli addetti dei soggetti autorizzati devono risultare in possesso di una **"qualifica idonea"**, ossia anche di una **"qualifica o altro esame o corso di formazione che soddisfi i criteri"** stabiliti dagli Orientamenti, nonché di una **"esperienza adeguata"**, vale a dire essere in grado di dimostrare **"la capacità di prestare i servizi pertinenti attraverso la precedente attività lavorativa"** svolta per almeno un quinquennio.

AIAF ritiene esaustiva la declinazione di CONSOB riguardo ai **requisiti specifici** di cui i soggetti abilitati devono essere dotati per assicurare l'informativa finanziaria corretta ai soggetti interessati alla stessa (investitori).

In particolare sui quesiti posti nel documento CONSOB, AIAF ritiene corrette le tipologie di abilitazioni e/o titoli di studio proposti:

- i. diploma di laurea, con superamento di esami sugli argomenti individuati ai punti 17 e 18 degli Orientamenti dell'ESMA;
- ii. iscrizione all'Albo di cui all'articolo 31 del TUF, ovvero superamento dell'esame previsto ai fini di tale iscrizione;
- iii. diploma di laurea senza il superamento degli esami di cui al punto i) ovvero diploma di istruzione secondaria superiore di durata quinquennale, integrati da un ulteriore titolo o abilitazione che preveda il superamento di uno specifico esame sugli argomenti individuati ai punti 17 e 18 degli Orientamenti dell'ESMA.

Con riferimento all'ulteriore titolo o abilitazione di cui al punto iii), AIAF ritiene che lo stesso possa essere utilmente rilasciato oltre che da una Università riconosciuta dal MIUR ovvero, anche da un ente, quale ad esempio AIAF, munito di un sistema di accreditamento riconosciuto a livello europeo o internazionale.

Si ignora, infatti, da troppo tempo, che nel campo, per esempio, della analisi finanziaria vi siano operatori non qualificati che gravemente danneggiano il mercato nuocendo sia all'investitore sia al generale senso di cultura finanziaria. Vi è in buona sostanza la necessità che tale attività di studio, informazione e qualifica tecnica della opportunità riguardo l'investimento sia erogata da soggetti qualificati per farlo.

AIAF si è attrezzata da sempre a contribuire in tale attività di acculturamento finanziario specifico, con la sua ben nota attività formativa attestata dai certificati di Analista Finanziario che rilascia in ambito Europeo CEFA (Certified European Financial Analyst) ed in quello internazionale CIIA (Certified International Investment Analyst) sotto l'egida di EFFAS (European Federation of Financial Analysts). Questo ultimo certificato (CIIA) è riconosciuto oltre che dalle Borse Europee e UK anche da quelle Asiatiche e sudamericane.

AIAF inoltre si è per tempo preparata ad essere qualificata con i parametri ISO 9001:2015.

AIAF ritiene infine che la formazione permanente degli addetti alla comunicazione informativa debba prevedere un check annuale effettuato dal medesimo intermediario o da ente terzo dotato di accreditamento Europeo o internazionale riconosciuto dall' Europa.

Si segnala che tale attività per conto terzi è già da anni svolta da AIAF tramite l'erogazione di corsi di formazione specifici atti a aggiornare gli operatori sia nel campo delle tecniche di analisi finanziaria sia nel campo dei regolamenti e delle norme che disciplinano l'attività di intermediazione ed analisi finanziaria.

In sintesi :

AIAF ritiene congruo il documento da CONSOB proposto alle sue osservazioni pur con le dovute specifiche sopra descritte. In particolare ritiene il documento indispensabile per rispondere alle esigenze di acculturamento sociale in campo finanziario, non sfuggirà infatti la recente ricerca condotta da Banca d'Italia riguardo il bassissimo livello di cultura finanziaria della popolazione italiana.

Milano, 20 gennaio 2017